

*Ministero della cultura*

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA EX ART. 17, COMMA 1 D.LGS. 36/23 PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 36/23, DEL 25/06/2025 PER ATTIVITA’ DI INVENTARIAZIONE E CATALOGAZIONE 2025-2026 – Lotto C.

CIG: B7CAC43389

IL DIRETTORE DELEGATO

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la L. 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il D.M. 23.12.2014 art. 4, comma 2 e art. 10 comma 1 lettera b) “Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”;

VISTO il D. M. del 21 febbraio 2018, n. 113, *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*;

VISTO il D. lgs 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D. lgs 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, per come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il decreto del Ministero della Transizione Ecologia del 19 ottobre 2022, recante “Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione eventi”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che, all’art. 20, definisce quali organi periferici del Ministero della cultura i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura;

VISTO il D.M. 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 25 settembre 2024, n. 299, Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il Decreto n. 86 del 13.02.2025 della Direzione Generale Musei recante l’approvazione del bilancio di previsione 2025 di Villa Adriana e Villa d’Este ai sensi dell’art. 23, D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTA D.D. 7 maggio 2025, n. 337, di avocazione da parte del Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, delle funzioni di direzione dell’Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d’Este, ai sensi dell’art. 15, comma 3, del D.P.C.M. n. 57/2024, con delega di funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i. alla Dott.ssa Elisabetta Scungio;

PRESO ATTO CHE

L’Istituto di Villa Adriana Villa d’Este ha la necessità di procedere all’inventariazione e catalogazione con finalità di supporto alla normalizzazione dei dati in SIGECWeb.

In virtù di quanto sopra richiamato, l’Istituto intende affidare i servizi di Inventariazione e Catalogazione 2025-2026 – Lotto Clio - mediante la procedura di affidamento diretto.

In particolare, le attività previste sono:

- supporto alla digitalizzazione relativa ai reperti provenienti da sequestri che sono stati assegnati al Santuario di Ercole Vincitore nei mesi scorsi, calcolate in non oltre le 250 MINV singole speditive (delle quali 150 monete ed il resto da computare sulla base della possibilità di ricomposizione dei frammenti all’interno di una singola scheda);



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- supporto alla schedatura RA – NU ICCD in essere da parte dell'ufficio (non si richiedono attività di digitalizzazione diretta da parte del collaboratore ma supporto in termini di ricerca e di ricognizione);
- supporto al processo di correzione di schede RA in SIGEC web che necessitano revisione preliminare alla migrazione in CLIO;
- supporto alla schedatura 2026 tramite CLIO relativa ai progetti A, B e C;
- supporto per la formazione interna al nuovo sistema operativo CLIO.

DATO ATTO

- che l'importo stimato per la realizzazione degli eventi è pari ad euro **12.500,00 + IVA**;
- che la durata dell'affidamento è di 15 mesi a partire dalla stipula del contratto;

RILEVATO

- che l'appalto è costituito da un unico lotto e l'obbligatorietà della suddivisione in lotti (art. 58, D.Lgs. n.36/2023) non sembra potersi rispettare, in ragione della particolarità dell'affidamento, come sopra meglio descritto e il coinvolgimento di un unico operatore economico si ritiene maggiormente conveniente sia in termini di efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, sia in termini di maggiore sicurezza per l'Istituto e quindi per una buona ed ordinata realizzazione dell'evento medesimo, che potrebbe essere compromessa qualora si propendesse per il coinvolgimento di più operatori economici;
- che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 D.Lgs. 36/23, in ragione del valore stimato dell'appalto nonché in relazione alle caratteristiche tecniche della prestazione;

DATO ATTO

- che da un'indagine di mercato informale è stata individuata la soc. Gallo Cinzia, con sede in Via dell'Antracite 20, 00157 Roma, CF e P.IVA GLLCNZ75H58C352D, 02816030791;
 - che vanta una consolidata esperienza nel settore di inventariazione e catalogazione;
- che in data 25/06/2025 è stato richiesto su Mepa un preventivo alla suddetta società,

RILEVATO

- che in data 05/7/2025 la società Gallo Cinzia ha riscontrato la suindicata richiesta di preventivo pari ad **€ 10.000,00 + IVA**;
- che la società ha allegato curriculum aziendale attestante il pregresso svolgimento di commesse analoghe al presente affidamento trasmettendo – altresì – documentazione comprovante quanto autodichiarato circa la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 100 D.Lgs. 36/23;

CONSTATATO

che dalla documentazione trasmessa la società risponde pienamente ai requisiti tecnico-professionali richiesti per la prestazione in oggetto;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

APPURATO, altresì

che il prezzo offerto per la realizzazione del servizio richiesto, appare ragionevole per l'Istituto tenuto conto delle attività sottese alla prestazione in oggetto, delle professionalità qualificate richieste e della complessità delle attività stesse;

DATO ATTO, altresì

che i servizi dovranno essere prestati dall'affidatario rispettando i tempi concordati;

VISTO

- l'Allegato I.1 D.Lgs. 36/23 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto quale *"affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- l'art. 17, comma 2, D.Lgs. 36/23 il quale prevede che *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

DATO ATTO

- che pertanto è intendimento dell'Ente procedere all'affidamento del servizio in via diretta, sulla base dei suesposti riferimenti normativi;
- che si intende rispettato il dettato normativo di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) secondo cui le SS.AA. procedono all'assegnazione in via diretta *"anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"* alla luce della documentazione trasmessa dall'operatore economico selezionato attestante – per l'appunto – pregresse esperienze analoghe;

TENUTO CONTO

- che risulta indispensabile la nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1 D.Lgs. 36/23;
- che l'allegato I.2 del Nuovo Codice Appalti prevede, per l'appunto, che *"Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente, nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione...omissis"*, demandando a quest'ultimo non solo i compiti inerenti le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione ma anche i compiti inerenti la fase di affidamento;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- che il medesimo allegato, all'art. 6 rubricato "Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture" definisce i requisiti specifici che ciascun RUP deve detenere ai fini della relativa nomina;
- che la dott.ssa Sabrina Pietrobono può essere individuata quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/23, perché in possesso dei requisiti di legge, sia amministrativi che tecnici, con particolare riferimento all'incarico rivestito nel contesto dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este per le attività inerenti all'inventariazione e alla catalogazione dei beni culturali;
- l'art. 6-bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;
- che in capo alla dott.ssa Sabrina Pietrobono non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell'Istituto;
- che con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse.

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere nei termini di cui sopra e quindi per tramite di affidamento diretto, tenuto conto che la valutazione complessiva sull'operatore economico è stata condotta nel principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/23;

- che l'interscambio di comunicazioni e/o di file avverrà tramite l'indirizzo e-mail: cinzia.gallo@cultura.gov.it, per l'operatore economico e va-ve@cultura.gov.it per la stazione appaltante;

PRESO ATTO

- che non sussiste l'obbligo di richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 53, comma 1, D.Lgs. 36/23, nè di richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, atteso il valore modico della commessa;
 - che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 18;
 - che il presente affidamento è esente da bollo, perché trattasi di prestazione inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 18, comma 10 D.Lgs. 36/23 letto in combinato disposto con l'All. I.4 del decreto medesimo;
 - che sono state espletate le verifiche di legge come da fascicolazione agli atti dell'Istituto;
- Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/23, in favore della soc. Gallo Cinzia, con sede in Via dell'Antracite 20, 00157 Roma, CF E P.IVA GLLCNZ75H58C352D, 02816030791, il servizio di inventariazione e catalogazione 2025-2026 – Lotto Clio;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DI NOMINARE Responsabile Unico del Progetto la dott.ssa Sabrina Pietrobono per le ragioni espresse in parte motiva;

DI STABILIRE che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad € **10.000,00+ IVA**;

DI APPROVARE il presente atto e il relativo contratto rinviando alla sottoscrizione del medesimo;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013.

DI DARE ATTO che la procedura è identificata dal Codice Identificativo di Gara: CIG: B7CAC43389:

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria per la spesa derivante dal presente atto, è garantita dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 2.1.3.004/2.02.03.05.001/B (Catalogazione e recupero straordinario patrimonio artistico);

SI ATTESTA l'assenza di conflitto d'interessi.

Per IL DIRETTORE GENERALE MUSEI

Prof. Massimo Osanna

IL DELEGATO

Dott.ssa Elisabetta Scungio

